

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
IL DIRIGENTE GENERALE**

Oggetto: *Contributi ai Comuni per gli extra costi nel settore rifiuti – art. 10, L.r. n. 23 del 4 luglio 2024 e s.m.i. e art.4, comma 1, l.r. n.29 del 12.08.2025. Adozione dei criteri per la ripartizione dei contributi da erogare ai Comuni, approvazione dell'elenco dei Comuni beneficiari e quantificazione, impegno e liquidazione del contributo.*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29.12.1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 47 dell’8.7.1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.4.1978 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;

VISTA la Legge n. 20 del 14.1.1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n. 5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi”;

VISTA la Legge n. 190 del 6.11.2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il comma 5 dell’art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTO l’art. 9 della L.R. n. 9 del 15.4.2021 sullo “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5.4.2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I dell’1.6.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024, con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17.06.2024;

VISTO l’art. 32 della L.R. 12 agosto 2024, n. 25, che ha apportato modifiche all’art. 10 della L.R. 4 luglio

2024, n. 23, prevedendo, tra l'altro, che i contributi sono assegnati ai "...Comuni individuati secondo i criteri da adottarsi con decreto del Dirigente Generale nel rispetto degli articoli 182 e 182 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni...";

VISTA la L.R. 12 agosto 2025, n. 29 "Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027. Disposizioni finanziarie varie.", ed in particolare l'art. 4, comma 1 che recita "*Per le finalità di cui all'articolo 10 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23 e successive modificazioni è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 25.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 3, Capitolo 240014), da ripartire secondo le modalità previste dal comma 2 del predetto articolo 10.*".

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 – "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027";

CONSIDERATO di dovere adottare i seguenti criteri, ai sensi della normativa vigente, nel rispetto degli articoli 182 e 182 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 41513 del 16/10/2025 con la quale le Società S.R.R. sono state invitate a trasmettere l'elenco dei Comuni che nel periodo compreso tra il 01.01.2024 ed il 31.12.2024 hanno sostenuto extra costi nel settore dei rifiuti;

VISTE le note con le quali, in riscontro alla suddetta nota, le S.R.R. hanno trasmesso gli elenchi dei Comuni e comunicato il periodo di trasferimento dei rifiuti in ambito extraregionale della quota eccedente la capacità di smaltimento degli impianti regionali;

VISTE le dichiarazioni dei gestori degli impianti riceventi i rifiuti riguardanti l'applicazione di una tariffa di conferimento maggiorata;

RITENUTO di ammettere anche le istanze pervenute oltre i termini temporali indicati con nota prot. 41513 del 16/10/2025;

CONSIDERATO che solamente due impianti di trattamento meccanico e biologico hanno trasferito in ambito extraregionale le frazioni decadenti dal trattamento di rifiuti urbani aventi EER 20.03.01, ovvero il TMB sito nel comune di Catania in c.da Coda Volpe gestito dalla società Sicula Trasporti s.p.a. ed il TMB sito nel Comune di Ragusa in c.da Cava dei Modicani gestito dalla società IBLUE S.C.A.R.L.;

CONSIDERATO che l'impianto di trattamento meccanico e biologico gestito da Sicula Trasporti s.p.a. ha trasferito in ambito extraregionale la totalità delle frazioni decadenti dal trattamento di rifiuti urbani aventi EER 20.03.01;

CONSIDERATO che con nota prot.44952 del 06.11.2025 la SRR Ragusa ha comunicato che l'impianto di trattamento meccanico e biologico gestito dalla società IBLUE S.C.A.R.L. ha trasferito in ambito extraregionale soltanto parzialmente le frazioni decadenti dal trattamento di rifiuti urbani;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei criteri di ripartizione dei contributi da erogare ai Comuni beneficiari (allegato "A") e all'approvazione dell'elenco dei comuni beneficiari con la rispettiva quantificazione delle somme;

CONSIDERATO che l'amministrazione regionale opera, per la fattispecie riconducibile al comma 1 dell'art. 4 della legge in argomento, con un meccanismo concedente somme per ristori poiché il contributo verrà erogato ai comuni che hanno speso per via della necessità di condurre rifiuti extra regione, dei costi superiori rispetto a quelli preventivati in tariffa;

RITENUTO di dover impegnare e liquidare le somme occorrenti pari ad € 25.000.000,00 (venticinque milioni/00) sul capitolo di spesa 240014 "Contributo in favore delle amministrazioni comunali a copertura dei c.d. "extracosti" nel settore dei rifiuti", codice SIOPE U.1.04.01.02.003;

DECRETA

ART. 1

c. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente decreto;

c. 2 – Sono approvati i seguenti criteri di ripartizione dei contributi da erogare ai Comuni:

1. Per i comuni che hanno conferito presso l'impianto di trattamento TMB sito in Catania in contrada coda Volpe gestito dalla società Sicula Trasporti s.p.a.: quantitativo di rifiuti indifferenziati aventi EER 20.03.01 conferiti dal Comune nel periodo compreso tra il 01/01/2024 ed il 31/12/2024 così come desunti dalla piattaforma O.R.SO (valore espresso in tonnellate);

2. Per i comuni che hanno conferito presso l'impianto di trattamento TMB sito in Ragusa in contrada Cava dei Modicani gestito dalla società IBLUE S.C.A.R.L.: quantitativo di rifiuti decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani trasferiti in ambito extraregionale nel periodo compreso tra il 01/01/2024 ed il 31/12/2024 così come desunti dalla nota pervenuta dalla SRR Ragusa prot.44952 del 06.11.2025 (valore espresso in tonnellate);

3. Contributo specifico pari a 120,00 euro/tonnellata;

4. Il contributo per singolo Comune è determinato come prodotto tra il quantitativo di cui ai punti 1 e/o 2 ed il contributo specifico di cui al punto 3;

5. Qualora sulla base dei suddetti criteri, l'importo complessivo del contributo da riconoscere ai Comuni dovesse superare la dotazione finanziaria prevista pari a € 25.000.000,00, a ciascun Comune sarà riconosciuto un importo proporzionalmente rideterminato.

c. 3 - È approvato l'elenco dei Comuni beneficiari e la rispettiva quantificazione del contributo di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 2

È impegnata la somma di € 25.000.000,00 (venticinque milioni/00), per l'esercizio finanziario 2025, sul capitolo di spesa 240014 *"Contributo in favore delle Amministrazioni comunali a copertura dei c.d. "extracosti" nel settore dei rifiuti"* codice SIOPE U.1.04.01.02.003.

ART. 3

È disposta la liquidazione della somma complessiva di 25.000.000,00 (venticinque milioni/00) sul capitolo di spesa 240014 *"Contributo in favore delle amministrazioni comunali a copertura dei c.d. "extracosti" nel settore dei rifiuti"*, codice SIOPE U.1.04.01.02.003, ai sensi dell'art. 10, L.r. n. 23 del 4 luglio 2024 e s.m.i. e art.4, comma 1, l.r. n.29 del 12.08.2025 in favore dei Comuni individuati nell'allegato elenco che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 4

È disposto il pagamento dei contributi che verrà effettuato mediante emissione di mandato diretto in favore dei comuni beneficiari di cui all'allegato elenco che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 5

In caso di mancata assegnazione di risorse ai Comuni presenti nell'elenco di cui all'allegato "A" che diano luogo alla formazione di eventuali economie le stesse saranno redistribuite proporzionalmente ai Comuni beneficiari.

ART. 6

Le somme erogate ai Comuni dovranno essere utilizzate a copertura dei c.d. "extra costi" sostenuti nel settore rifiuti.

ART. 7

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. 9 del 15.4.2021.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.r. 07/05/2015, n. 9.

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)